Giangiorgio Pasqualotto

Nietzsche: luoghi e volti di una vita

13 novembre 2001, Università di Padova

Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/.

Röcken (Lipsia)

A Röcken, il **15 ottobre 1844**, Friedrich Nietzsche nacque da Karl Ludwig, pastore della chiesa luterana e da Franziska Őhler, figlia del pastore David Ernst;
1846: nacque la sorella Elisabeth;
1848: nacque il fratello Joseph;
1849: morì il padre.

A Röcken dal 1844 al 1850

I genitori

Il padre, Karl Ludwig Nietzsche
1813-1849

Nietzsche e la madre

La sorella Elisabeth (1846-1935)

A Naumburg e a Pforta

1850: morto il fratello Joseph, la famiglia si trasferì a **Naumburg**.

1851: Nietzsche entrò nella scuola privata Weber, dove studiò religione, latino e greco. In casa dell'amico Krug si avvicinò alla musica e cominciò a suonare il pianoforte regalatogli dalla madre.

1854: primi saggi di composizioni poetiche e musicali.

1856: scrisse in versi la tragedia "Orkadal" e compose alcune sonatine per piano. Cominciò a tenere un diario.

1858: in estate la famiglia si trasferì in un'altra casa di Naumburg (Weingarten 18); in ottobre entrò nel celebre Gymnasium di **Pforta** continuando a comporre musica e a scrivere poesie.

Naumburg e dintorni

Primi spostamenti

Naumburg: dal 1850 al 1858

Naumburg

casa materna

Weingarten 18

Pforta: dal 1858 al 1864

Pforta

Pforta, situata vicino a Naumburg (Sassonia-Anhalt), dopo esser stata monastero cistercense dal 1137 al 1540, dal 1543 divenne una celebre scuola.
Prima di Nietzsche ebbe come studenti il filosofo Fichte e i poeti August Buchner e Friedrich Gottlieb Klopstock. In seguito vi studiarono lo storico Leopold von Ranke e il filologo classico Ulrich von Wilamowitz-Moellendorff.

Pforta: Torhaus

Pforta

Landesschule

Landesschule: Kloster

Incontri a Pforta

L'indologo
Carl von Gersdorff
(1844-1904)

Il teologo Franz Overbeck
(1837-1905)

All'Università di Bonn:1864-1865

Bonn:1864-1865

1859: scrisse “La mia vita” e alcune composizioni musicali. Conobbe Carl von Gersdorff e iniziò l' amicizia con Paul **Deussen**, che diverrà uno dei maggiori indologi e sanscritisti tedeschi. Ebbe primi attacchi di catarro e reumatismi.
1861: in ottobre scrisse un tema in cui dichiarava **Hölderlin** come suo poeta preferito. Si appassionò ad Emerson, a Byron e a Platone (*Simposio*). Primi allontanamenti dal Cristianesimo e dalla religione in generale.
1862: scrisse *Ermanarico*, poema sinfonico per pianoforte, e *Libertà della volontà e fato.*
1863: primo amore per Anna Redtel, sorella di un suo compagno di scuola, alla quale dedicò una raccolta di poesie.
1864: conclusi gli studi ginnasiali a Pforta, in ottobre, con Deussen, si iscrisse all’Università di **Bonn**. Divenne membro del seminario di storia dell'arte e dell'associazione accademica Gustav Adolf. Aderì con Deussen alla Burschenschaft (associazione studentesca) "Franconia". Seguì le lezioni di filologia classica di **Ritschl**. Lesse l’opera dell’antiwagneriano viennese Eduard **Hanslick**, *Il bello musicale* (1854). Compose una poesia in morte di Beethoven e un saggio su Edipo.

All'Università di Lipsia: 1865-1867

Società Filologica di Ritschl

L'Università di Leipzig

Il soggiorno a Lipsia

1865: alla fine di gennaio decise di non comporre più musica e, a maggio, di trasferirsi a Lipsia per studiare filologia classica, dove si era trasferito anche Ritschl. Cominciarono ad aggravarsi i disturbi che lo accompagneranno per anni: catarro, reumatismi, cefalee, nausee. Studiò Teognide e, tra la fine ottobre e gli inizi di novembre, lesse *Il mondo come volontà e rappresentazione* di **Schopenhauer**.
1866: tenne conferenze su Teognide e la Suda (lessico tardo bizantino del X° sec.) che riteneva la più importante fonte della letteratura greca. Scelse come motto della sua vita il verso di Pindaro (*Pitica* II, v, 73): *Ghénoi oios essì* ("Diventa ciò che sei") che ritornerà nello *Zarathustra*. Iniziò gli studi su Diogene Laerzio. Cominciò l'amicizia con Erwin **Rohde** che diverrà un importante filologo. Studiò Omero e Democrito. Conobbe il pensiero di Kant attraverso Kuno Fischer. In estate lesse la *Storia del materialismo* di Friedrich Albert **Lange** e si appassionò ad **Epicuro**. Il 9 ottobre cominciò il servizio militare nel reparto a cavallo di un reggimento di artiglieria di stanza a Naumburg.
1868: Scrisse varie recensioni di opere di filologia classica. Progettò una dissertazione sul rapporto tra Omero e Esiodo. Ebbe l'intenzione di laurearsi in filosofia con una tesi su **Kant** di cui aveva letto la *Critica del giudizio*. In marzo si ferì cadendo da cavallo e, lasciato il servizio militare, tornò a Lipsia. L' 8 novembre, in casa dell' orientalista Brockhaus, incontrò per la prima volta Richard **Wagner**.

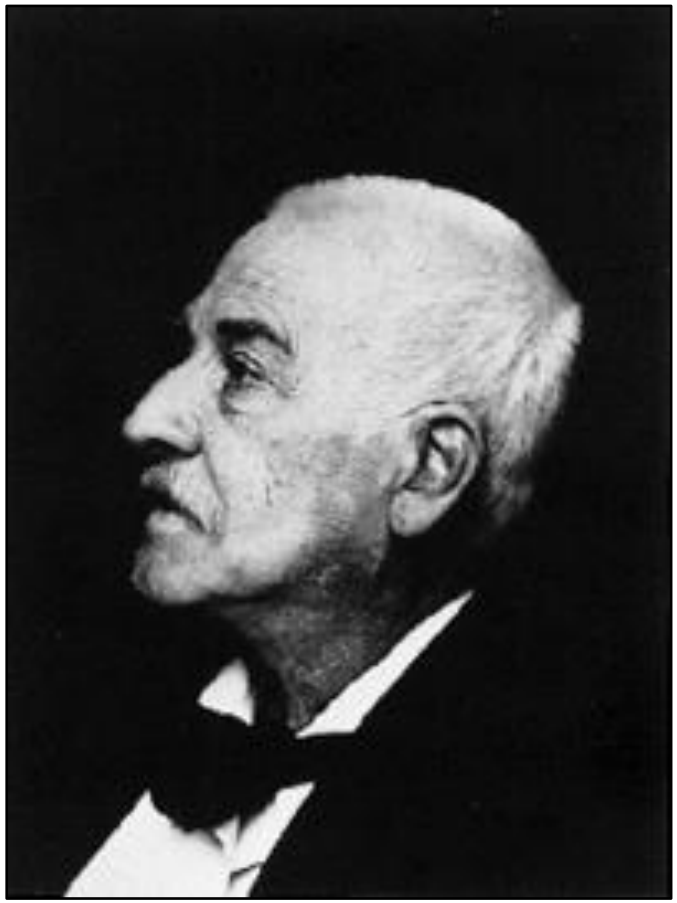
A Basilea: dal 1869 al 1879

1869: con nomina del 10 febbraio, non ancora laureato e abilitato, ottenne la Cattedra di Filologia classica all' Università di Basilea. Il 23 marzo si laureò senza esame né discussione, in base all'autorevole presentazione di **Ritschl** ed alla valutazione dei suoi contributi pubblicati sulla rivista "Rheinisches Museum". In aprile tenne la prolusione su "Omero e la filologia classica". Si recò spesso a **Tribschen**, a casa di Richard e Cosima Wagner. Entrò in rapporto con Jakob **Burckhardt**, dal 1855 professore di Storia dell'arte, archeologia ed architettura, il quale detestava Wagner sia come uomo che come artista. Rinunciò alla cittadinanza prussiana senza tuttavia chiedere quella svizzera. Formalmente diventò un apolide, ma si definiva "europeo".

Basel: Spalentorweg 48

Gli incontri a Basilea

Lo storico dell'arte
Jakob Burckhardt
(1818-1897)



L'antropologo
Johann Jakob Bachofen
(1815-1887)

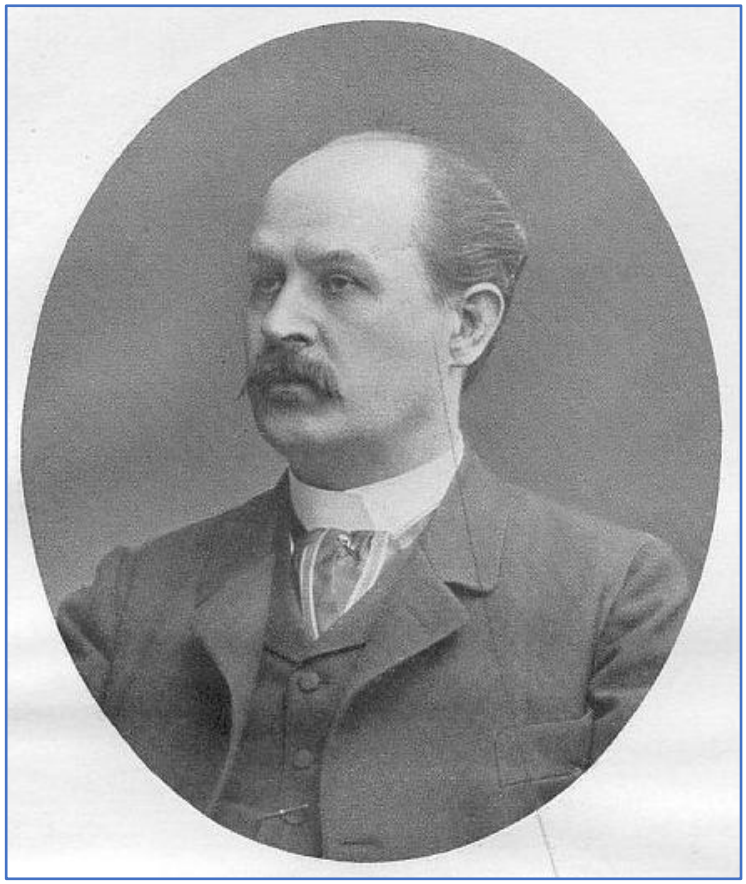
Il lavoro a Basilea

1870: il 7 aprile consolidò la sua posizione accademica venendo nominato professore ordinario. Tenne due conferenze: una il 18 gennaio su "Il dramma musicale greco", e l'altra il 1 febbraio su "Socrate e la tragedia". Queste due conferenze, insieme allo scritto *La visione dionisiaca del mondo*, inedito fino al 1928, formano il primo nucleo dell'opera *La nascita della tragedia*. Conobbe Franz **Overbeck**, teologo protestante, che rimarrà suo amico fedele per tutta la vita. A fine agosto, in occasione della guerra franco-prussiana, chiese un congedo per arruolarsi come infermiere volontario, ma venne colpito da difterite e il 2 settembre fu rimpatriato a Naumburg. Abbozzò un dramma dal titolo «Empedocle» ed un piano per un'opera dal titolo «La tragedia e gli spiriti liberi». Il 21 ottobre ripartì per Basilea.

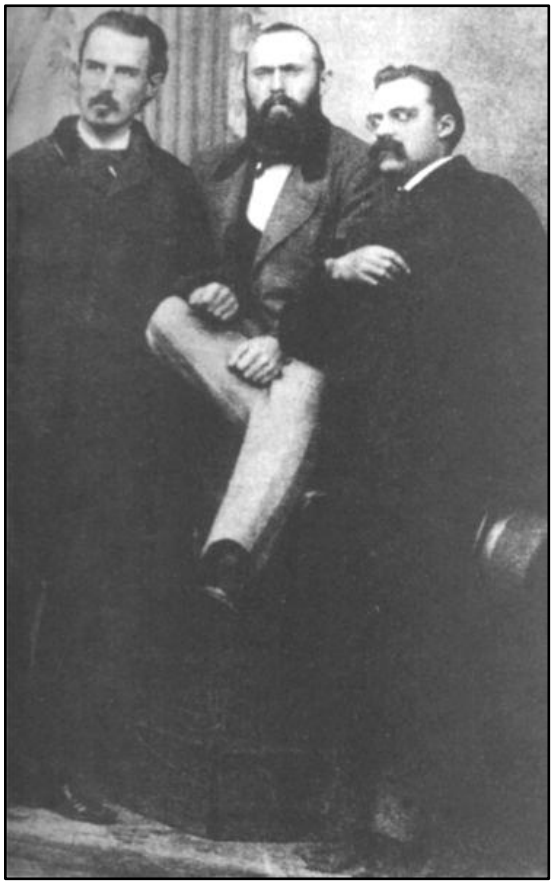
1871: concluse la prima stesura della *Nascita della tragedia*, ma l'editore Engelmann di Lipsia la rifiutò. In ottobre il manoscritto fu accettato da Fritzsch, editore di Wagner, e finì di essere stampato il 29 dicembre. Durante l'anno aveva conosciuto il giurista, storico ed antropologo svizzero Jacob **Bachofen**; e si era profilato il progetto, mai realizzato, di passare ad una cattedra di filosofia.

Colleghi ed amici a Basilea

Erwin Rohde
(1845-1898)



Nietzsche con
Rodhe e Gersdorff



Basilea 1872

1872: Il 2 gennaio uscì in libreria *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*. Wagner espresse un giudizio entusiasta. In gennaio tenne la prima di 5 conferenze, intitolata *Sul futuro delle nostre scuole*. A maggio, il filologo e grecista Ulrich von Wilamowitz-Moellendorf pubblicò una critica feroce della *Nascita della tragedia*, mentre Wagner e Rohde presero le sue difese. Si recò quasi in pellegrinaggio a **Bayreuth** dove i Wagner si erano trasferiti per edificare un teatro su misura della musica wagneriana. Per dedicarsi alla propaganda wagneriana, ebbe anche l'intenzione di lasciare l'insegnamento universitario. Sempre a maggio, in occasione della posa della prima pietra a Bayreuth, conobbe **Malwida von Meysenbug**, fervente wagneriana, femminista, sostenitrice dei moti del '48 ed amica di Alexander Herzen; nei suoi scritti ha lasciato osservazioni sulla personalità di Nietzsche che, per acume e sensibilità, sono seconde solo a quelle di Lou Salomé. A fine maggio Nietzsche compose l'opera musicale *Meditazione sul Manfredi*, che ricevette una durissima stroncatura dal direttore d'orchestra Hans von Bulow.

Cosima e Richard Wagner

Luoghi wagneriani

Tribschen

Bayreuth: Festspielhaus

Luoghi wagneriani

Tribschen
Wagner Haus

Tribschen: Wagner Haus
(1866-1872)

Luoghi wagneriani

Tribschen
museo Wagner

Bayreuth
Wahnfried: 1872-1883

Basilea 1873

1873: presso l' editore Fritzsch di Lipsia uscì la prima delle *Considerazioni inattuali*, quella su David Strauss. Scrisse, senza completarla, *La filosofia nell' epoca tragica dei Greci*. Dalla biblioteca universitaria di Basilea prese in prestito varie opere di scienze naturali. Lesse, tra l'altro, *Philosophiae naturalis theoria* del gesuita, matematico ed astronomo dalmata **Boscovich**, le cui tesi rifluiranno nel concetto di "puntuazioni di volontà" che Nietzsche elaborerà in seguito. A giugno scrisse *Su verità e menzogna in senso extramorale*. Durante il semestre estivo dedicato ai "Filosofi anteriori a Platone" conobbe come allievo **Paul Rée** che diventerà, assieme al compositore Heirich Köselitz (a cui Nietzsche darà lo pseudonimo **Peter Gast**) e ad Overbeck, l'amico più stretto e fedele. Intanto si accentuarono i problemi di salute. Andò in vacanza a **Flims** dove progettò di acquistare un castelletto per farne un "convento di spiriti liberi". Alla fine dell'anno ricevette dal nuovo amico Karl Hillebrand *Dodici lettere di un eretico dell'estetica* che lo entusiasmarono.

Nuove conoscenze

Mawilda von Meysenbug

Paul Rèe

Estate 1873

Hotel Segnes a Flims Waldhaus

1874-1875

1874: uscirono, oltre alla II edizione della *Nascita della tragedia*, la II e la III delle «Considerazioni inattuali»: *Sull' utilità e il danno degli studi storici per la vita* e *Schopenhauer come educatore*. In aprile compose un inno all'amicizia per pianoforte a quattro mani. Cominciò l'amicizia con il pensatore e scrittore Paul **Rée** (1849-1901). Passò parte dell'estate a **Bergűn**, in val d'Albula, vicino all'Engadina. Per le vacanze di Natale tornò a Naumburg, dove completò l'*Inno all'amicizia*, sua ultima composizione musicale.

1875: abbandonò il progetto di scrivere una IV «Inattuale» su *Noi filologi* e decise di pubblicare come IV «Inattuale» *Richard Wagner a Bayreuth*. Passò l'estate a **Steinebad** per cure termali. All' inizio dell'autunno giunse a Basilea, per seguire le sue lezioni e quelle di Overbeck, il giovane musicista Heinrich Koselitz (**Peter Gast**) che diventerà uno degli amici e discepoli più vicini e fedeli. Prima della fine dell'anno Nietzsche studiò **Democrito** e lesse, in traduzione inglese, il testo buddhista ***Sutta Nipata***.

Peter Gast

alias: Heinrich Köselitz
(1854-1918)

Dal 1872 studiò musica con Ernst F. all'Università di Lipsia. Nel 1875 passò all'Università di Basilea, dove seguì le lezioni di Jacob Burckhardt, Franz Overbeck e Friedrich Nietzsche. Gast sottrasse molto tempo alla sua attività di compositore per aiutare Nietzsche nella stesura e nella correzione di tutti i manoscritti di Nietzsche successivi al 1876. Dal 1899 al 1909, Köselitz lavorò a Weimar per il Nietzsche-Archiv di Elisabeth Förster-Nietzsche. In tale ruolo fu in parte responsabile dell'arbitraria pubblicazione delle opere di Nietzsche con il titolo «Volontà di potenza», anche se prese sempre le distanze dalla sorella di Nietzsche.

Estate del 1874

Rothenburg:

“mio castello privato e romitaggio”
(Lettera a Rohde del 14.5.1874)

Bergün (Bravuogn)

Steinabad: estate 1875

1876-1877

1876: in aprile partì per Ginevra e visitò la casa di Voltaire a Ferney. In una lettera dell'11 aprile fece un'offerta di matrimonio a Mathilde **Trampedach**, allieva del pianista Hugo von Senger. La proposta cadde nel vuoto. Uscì la IV «Inattuale» *Richard Wagner a Bayreuth*, una delle opere più apologetiche scritte su Wagner. In luglio Nietzsche arrivò a Bayreuth ma ripartì il 27 agosto, prima della conclusione del Festival durante il quale aveva conosciuto una dama russa di origine tedesca: Louise Ott von Einbrod. La salute peggiorava, soprattutto quella degli occhi. Da ottobre ottenne un anno di congedo per motivi di salute. Partì con Paul Rée per l' Italia: **Genova** (suo primo contatto col mare), **Napoli** e **Sorrento** dove furono ospiti di Malwida von Meysenburg, e dove Nietzsche fece visita ai Wagner per l'ultima volta.

1877: A Sorrento lesse Tucidide, il Vangelo secondo Matteo, Voltaire, Diderot, Michelet, Ranke. Verso metà maggio andò a curarsi alle terme di **Bad Ragaz** (S. Gallo) dove confidò ad Overbeck l'intenzione di abbandonare l'insegnamento. A metà giugno raggiunse **Rosenlaui Bad** (Alpi Bernesi) dove lesse, tra l' altro, il libro di Rée sull' origine dei sentimenti morali. Il primo settembre lasciò Rosenlaui Bad e tornò a Basilea per riprendere l' insegnamento. Il 2 settembre cominciò a dettare a Peter Gast il testo di *Umano, troppo umano*, ultimato il 3 dicembre, che verrà pubblicato l'anno seguente. Ai primi di ottobre, in seguito ad una visita oculistica a Francoforte, gli fu proibito di leggere e di scrivere. Ricevette l'ultima lettera di Cosima Wagner, il che segnò la rottura definitiva con i Wagner.

La rottura con Wagner

Il rapporto con Wagner segnò uno degli eventi più significativi nella vita di Nietzsche. *La nascita della tragedia* del 1872 contiene una delle più potenti apologie di Wagner; e l'ammirazione continuò, anche se più misurata, nello scritto *Wagner a Bayreuth* del 1876. Ma già alla fine del '76 l'idillio si incrinò, fino a sfociare in *Il caso Wagner* del **1888** dove Nietzsche attaccò Wagner come musicista, come artista e come intellettuale:

«Ed è qui che comincia la mia serietà. Sono lungi dall'essere un pacifico spettatore, quando questo *décadent* ci guasta la salute – e la musica per giunta! E' Wagner, in generale, un uomo? Non è piuttosto una malattia? Egli ammala tutto ciò che tocca – *egli ha ammalato la musica*» […] Questo è l punto di vista che metto in evidenza: l'arte di Wagner è malata. I problemi che egli porta sulla scena – né più né meno che problemi da isterici -, il carattere convulso delle sue passioni, la sua sovraeccitata sensibilità, il suo gusto che anelava a droghe sempre più piccanti, la sua instabilità, travestita da lui in princìpi, e non di meno di ogni altra cosa la scelta dei suoi eroi e delle sue eroine, considerati come tipi fisiologici (una galleria di malati!): tutte queste cose insieme rappresentano un quadro clinico che non lascia dubbi. *Wagner est une névrose*.»

F. Nietzsche, *Il caso Wagner*, tr. di F. Masini, Milano, Adelphi 1970, pp. 16-17

Louise Ott von Einbrod e Mathilda Trampedach

Sorrento: ottobre 1876

In compagnia con Rée,
Brenner e Mawilda von Meysenbug

Hotel Vittoria:
ultimo incontro con Wagner

Maggio 1877: Bad Ragaz

Bad Ragaz (St. Gallen)

Bad Ragaz: Hotel Tamina

Giugno 1877: Rosenlauibad
(Alpi bernesi)

1878 -1880

1878: il 1° maggio uscì *Umano, troppo umano*, dedicato a Voltaire (morto nel maggio del 1778). In luglio ritornò a Basilea. Passò le ferie estive a **Grindelwald** (Oberland bernese), senza però alcun beneficio per la salute. In agosto comparve sui "Bayreuther Blatter" un attacco di Wagner contro Nietzsche.
1879: Le condizioni di salute peggiorarono e dal 19 marzo cessò l' attività didattica. Andò a curarsi a Ginevra e a maggio chiese di essere collocato a riposo. Ormai era in grado di leggere e di scrivere solo per venti minuti. Il 30 giugno il governo di Basilea gli concesse per 6 anni una pensione di 1000 franchi all'anno. Prima di tornare a Naumburg, passò alcune settimane a **Wiesen** e a **St. Moritz** (Grigioni), dove abbozzò *Il viandante e la sua ombra*. Per i problemi agli occhi abbandonò le gite in alta montagna, e per i problemi allo stomaco gli venne sconsigliato di frequentare ristoranti; cominciò così a prepararsi i pasti da solo. Durante le vacanze di Natale a Naumburg ebbe una delle crisi più violente della sua vita.
1880: uscì *Il viandante e la sua ombra*. Lesse molte opere di morale e di religione. Agli inizi di febbraio lasciò Naumburg per **Riva del Garda** dove lo raggiunse Peter Gast, col quale, il mese successivo, andò a **Venezia**. A giugno abbozzò *Aurora* col titolo *L'ombra di Venezia*. In estate, a **Marienbad** (Boemia), apprese disgustato che il suo editore Schmeitzner pubblicava scritti antisemiti. A settembre ritornò a Naumburg, ma passò subito a Heidelberg e poi a Basilea. Dall' 8 novembre si stabilì a **Genova**, con il proposito di vivere in completa solitudine.

Estate 1878: Gridelwald

Berghaus Männlichen

Gita a Männlichen

1878-1879

Settembre 1878: Unterseen (Interlaken)

Maggio 1879: addio a Basilea

Estate 1879:
Wiesen (Grigioni)

Estate 1879

Luglio: St. Moritz

Settembre: Naumburg

Zwinger, Turm, Garten

1880

Febbraio:
Riva del Garda

Marzo - Giugno:
Venezia

Luglio-Settembre 1880: Marienbad

1880-1881

Ottobre-Novembre:
Stresa

Novembre 1880-Maggio 1881:
Genova

1881-1882

1881: a maggio lasciò Genova per Vicenza e **Recoaro**, di cui gli piacque il paesaggio ma non il clima. Ai primi di luglio uscì *Aurora. Pensieri sui pregiudizi morali* e andò a **Sils-Maria** ("l'angolo più ameno della terra"), dove tornerà ogni estate. Ai primi di agosto, durante un'escursione, ebbe l'idea dell'eterno ritorno. Primi appunti per lo *Zarathustra*. Il 1° ottobre ritornò a **Genova** (Salita delle Battistine 8). Le condizioni di salute continuarono a peggiorare. Il 27 novembre, al teatro Politeama, assistette per la prima volta alla «Carmen» di Bizet che lo entusiasmò e rafforzò la sua svolta anti-wagneriana.
1882: il 26 agosto uscì *La gaia scienza*. Compose gli *Idilli di Messina*, le uniche sue poesie pubblicate. Alla fine di marzo giunse per mare a **Messina**, dove rimase fino al 20 aprile, e da dove ripartì per Roma, invitato a casa di Malwida von Meysenbug. Qui conobbe la scrittrice e psicanalista **Lou von Salomè** ("la persona più intelligente che abbia mai conosciuto") che volle subito sposare. Lou partì con la madre per il **lago d'Orta** dove Nietzsche e Rée le raggiunsero pochi giorni dopo. Lunga passeggiata di Lou e Nietzsche sul Monte Sacro senza alcun esito positivo. Nietzsche svelò le sue intenzioni matrimoniali alla sorella e affittò una casa a **Tautenburg**, per trascorrervi un periodo con Lou e la sorella. Qui Lou restò dal 7 al 26 agosto, ma nessun progresso fu fatto in vista di un possibile matrimonio. Nietzsche incontrò per l' ultima volta Rée e Lou a Lipsia. Il 18 novembre partì per Genova, poi si trasferì a Portofino, a Santa Margherita e a **Rapallo**.

1881

Maggio-Giugno:
Recoaro

Luglio-settembre:
Sils Maria

Sils Maria

Alta val Engadina (Cantone dei Grigioni), 1800 m.

- Sils fu una delle località preferite da Nietzsche, dove trascorse le estati tra il 1881 e il 1888.
- Pare che l'intuizione dell'idea dell'eterno ritorno e di *Così parlò Zarathustra* gli siano venute durante una passeggiata lungo il lago di Silvaplana.
- La **Nietzsche Haus** è dal 1960 una fondazione, un museo, un centro conferenze e anche un luogo di brevi soggiorni per studiosi.

Lago di Silvaplana

Sils Maria: Nietzsche Haus

Nietzsche Haus: studio

Nietzsche Haus: biblioteca

Nietzsche Haus: Wohnzimmer

Nietzsche Haus: Schlafzimmer

Genova

Salita delle Battistine 8, int.6

Marzo 1882: Messina

Lou Salomé
(1861-1937)

Nata a San Pietroburgo in una famiglia di militari, studiò francese e tedesco, e a 17 anni aveva già una formazione filosofica e teologica, oltre che letteraria. Conobbe tra gli altri Ibsen, Tolstoj, Turgenev, Wagner ed ebbe ottimi rapporti con Freud. Per un periodo ebbe come compagno il poeta Rainer Maria Rilke. Scrisse una trentina di opere, la più celebre delle quali fu a suo tempo *Erotica*.

Nel **1882** Nietzsche le propose di costituire una piccola comune intellettuale assieme all'amico Paul Rée. Sul **Monte Sacro**, al Lago d'Orta, le propose anche di sposarla, ma ne ricavò solo un garbato diniego.

La sua biografia di Nietzsche è ancora oggi uno degli scritti più acuti sulla personalità del filosofo (cfr. L. Salomé, *Nietzsche. Una biografia intellettuale*, Roma, Savelli 1979).

Paul Ludwig Carl Heinrich Rée
(1849-1901)

- Paul Rée fu, assieme a Peter Gast, il migliore amico di Nietzsche. Di famiglia ebraica, fu autore di scritti filosofici e psicologici. Studiò giurisprudenza e filosofia, ma si laureò in medicina.
- Influenzato da Schopenhauer, La Bruyère e La Rochefoucauld, in seguito fu attratto dalle teorie di Darwin e del Positivismo.
- Nel suo primo libro, *Osservazioni psicologiche*, seguendo l'esempio dei moralisti francesi, usò il metodo e lo stile aforistico per analizzare i comportamenti umani. Un altro suo libro, *Origine dei sentimenti morali* (1877) risentì dell'influsso di Darwin. L'opera *Filosofia* uscì postuma nel 1903.

Lou Salomé, Paul Rée e Nietzsche

Aprile 1882: Roma, Villa Celimontana

ospite di Malwida von Meysenbug

Maggio 1882:
lago d'Orta e Monte Sacro

Maggio 1882: Luzern

Giugno-Agosto 1882: Tautenburg

Novembre 1882: Rapallo

1883-1884

1883: a gennaio stese la prima parte di *Così parlò Zarathustra*. Fino a febbraio restò a **Rapallo**, dove gli arrivò la notizia della morte di Wagner (13 febbraio). Alla fine di febbraio si trasferì nuovamente a Genova. Uscirono le prime due parti dello *Zarathustra* e preparò la III. Frequenti furono i litigi con la sorella. Trascorse l' estate a Sils-Maria. In settembre tornò a Naumburg, ma decise di trascorrere l'inverno a **Nizza** (rue Ségurance 38).

1884: il 18 gennaio concluse la stesura della III parte di *Zarathustra* che uscì in aprile. Nuovi litigi con la sorella ("Vendicativa oca antisemita") a causa del suo fidanzamento con Bernhard Forster, antisemita e wagneriano. Il 20 aprile lasciò Nizza per **Venezia** (S. Canzian, Calle Nuova 5256), dove lo attendeva Peter Gast e dove restò fino al 12 giugno. Ruppe i rapporti anche con la madre. Dalla metà di luglio alla fine di settembre soggiornò a Sils-Maria. Dalla fine di settembre alla fine di ottobre fu a **Zurigo**, dove conobbe la giovane ammiratrice **Meta von Salis** che scriverà un libro su di lui dal titolo *Filosofo e anima nobile* (1893). Si riconciliò con la sorella, a cui parlò di una nuova amica, Helene Druscowitz che aveva conseguito il dottorato di filosofia a Zurigo nel 1873. Trascorse il mese di novembre a **Mentone** dove progettò la IV parte dello *Zarathustra*.

Estate 1883: Sils Maria

Edelweiss Hotel

Settembre 1883:
ritorno a Naumburg

Ottobre-novembre 1883:
ritorno a Genova

Dicembre 1883: Nizza

Nizza

targa commemorativa

rue Ségurane, 38

Incontri a Zurigo nel 1884

Resa von Schirnhofer

(1855-1948)

Meta von Salis

(1855-1929)

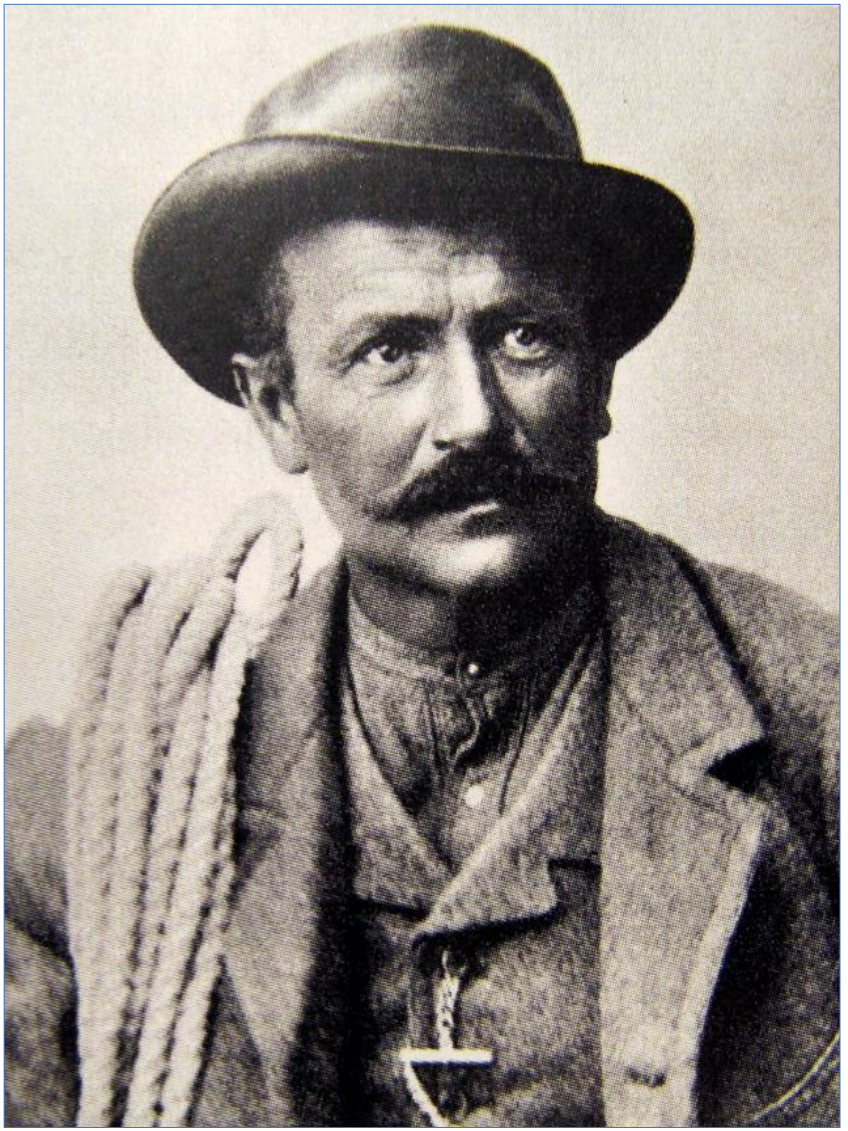
Aprile-Giugno 1884:
Venezia, Sestriere S. Canzian

Luglio 1884: Lago di Ritom (1840 m.)

Sils, Hotel Alpenrose

Christian Kluckler
(1853-1928)

- Christian Kluckler fu la più famosa guida dell'Engadina e una delle migliori di tutto l'arco alpino: la sua carriera alpinistica annoverava 44 prime assolute e 88 nuove vie su tutta la catena alpina. Celeberrima è rimasta la solitaria ricognizione della parete Nord-Est del Pizzo Badile, considerata tuttora una delle vie più difficili di tutte le Alpi.
- Ma fu anche Maestro di scuola elementare, ispettore scolastico, personaggio colto e raffinato, conoscitore della topografia e della storia alpinistica oltre che geologo, botanico e biologo.
- Klukler lavorava all'Hotel «Alpenrose» dove soggiornava Nietzsche, il quale ascoltava con ammirata attenzione i racconti delle sue imprese alpinistiche.



25.9-31.10 1884: Zűrich

Novembre 1884: Mentone

Inverno 1884-1885: Nizza

1885-1886

1885: non trovò un editore disposto a pubblicare la IV parte dello *Zarathustra*. Chiese a Gersdorff un aiuto finanziario per farlo stampare privatamente. All'inizio di maggio uscirono le prime copie di *Zarathustra IV* pubblicate da Naumann di Lipsia. Il 22 maggio la sorella si sposò con Forster che aveva intenzione di fondare in Paraguay una colonia tedesca basata su principi razzisti. Nietzsche non andò alle nozze e il 7 giugno giunse a **Sils-Maria**, dove restò fino alla metà di settembre. Poi fu a Naumburg, Monaco, Firenze e, di nuovo, a Nizza (rue St. Etienne).

1886: per pubblicare *Al di là del bene e del male* dovette di nuovo autofinanziarsi presso l'editore Neumann. Dopo il fallimento dell'editore Schmeitzner le opere di Nietzsche vennero trasferite presso l'editore Fritzsch, che ripubblicò, con nuove Prefazioni, i due volumi di *Umano , troppo umano*. Fritzsch ripubblicò anche *La nascita della tragedia. Ovvero: grecità e pessimismo*, a cui Nietzsche premise un 'Tentativo di autocritica'. Le reazioni alla sua ultima opera non furono positive: ad eccezione di Burckhart, lo criticarono anche gli amici Rohde, per la relativizzazione dei valori, e Overbeck, per una ricaduta nei temi precedenti lo *Zarathustra*. Durante l'estate a **Sils-Maria**, progettò un'opera in 4 volumi sulla volontà di potenza e una sull'eterno ritorno. Intanto, a febbraio, la sorella e il marito erano partiti per il Paraguay. Tra maggio e giugno, Nietzsche, lasciata **Nizza**, andò a Naumburg e a Lipsia, dove assistette alle lezioni di Rohde. Dopo il soggiorno estivo in Engadina, trascorse una parte di ottobre a **Ruta Ligure**, per poi tornare a **Nizza**. Preparò le Prefazioni per le nuove edizioni di *Aurora* e di *La Gaia scienza*.

Giugno-Settembre 1885: Sils Maria

Inverno 1885-1886: Nizza

Estate 1886: Sils Maria

Ottobre 1886: Ruta Ligure

Inverno 1886-1887: Nizza
29, Rue des Ponchettes

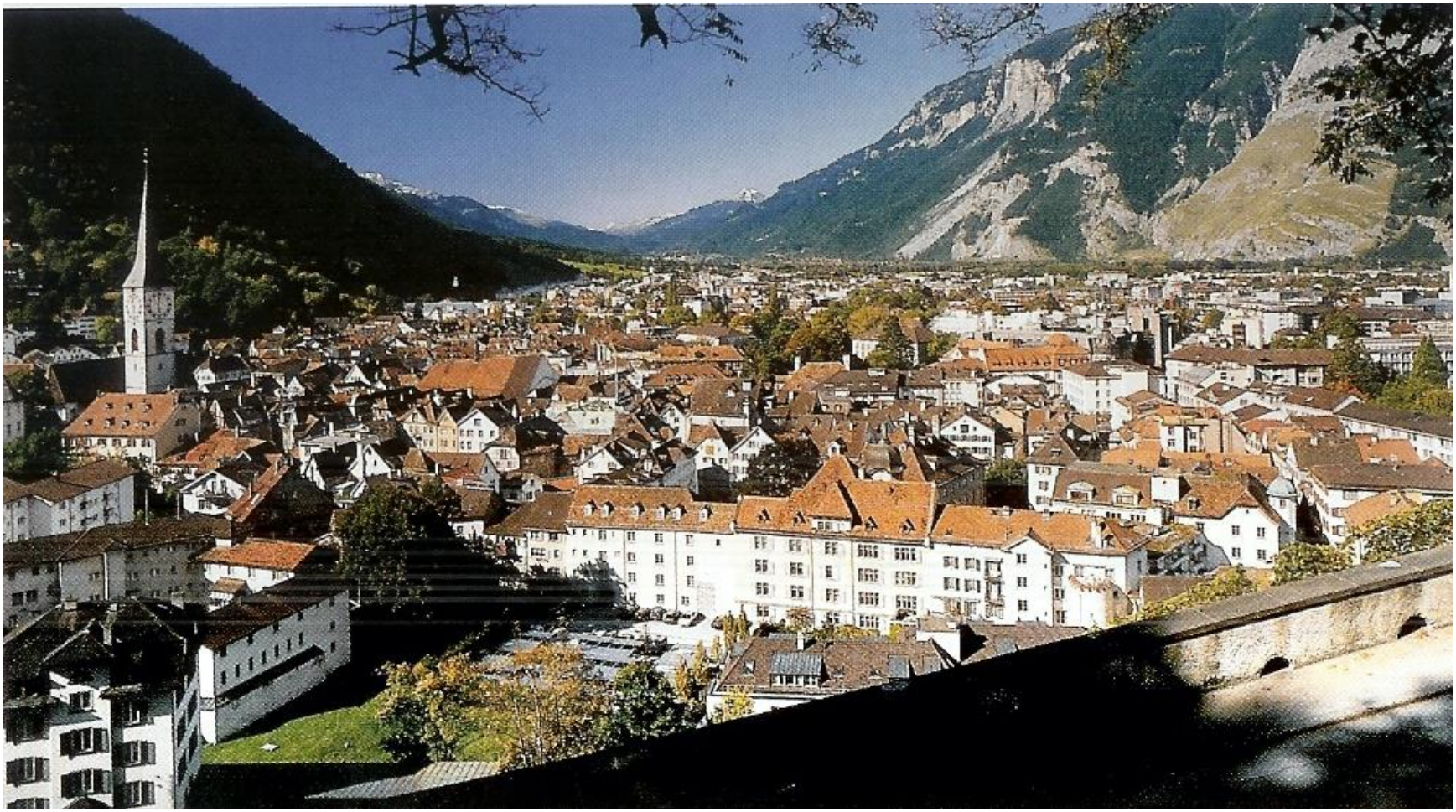
1887-1888

1887: Il 3 aprile Nietzsche lasciò Nizza per **Canobbio**, sul Lago Maggiore. Trascorse poi una settimana a **Zurigo**, quindi raggiunge **Chur**, dove apprese del fidanzamento di Lou con il dr. Andreas. Grave stato depressivo. In giugno uscirono le nuove edizioni di *Aurora* e della *Gaia scienza*, presso Fritzsch. A partire dal 12 giugno è a **Sils-Maria**, dove scrive la *Genealogia della morale* e riceve le visite di Paul Deussen e di Meta von Salis. In ottobre trascorre alcune settimane a **Venezia** (Calle dei Preti 1263), ma i problemi agli occhi si erano aggravati, e decise di tornare a **Nizza** (Pension de Genève) dove ricevette una lettera da Georg Brandes (Morris Cohen, 1842-1927), professore dell'Università di Copenhagen che l'anno seguente tenne il primo corso al mondo su Nietzsche. Brandes rilevò come si dovrebbe leggere lo *Zarathustra* dopo e non prima delle altre opere di Nietzsche. Tra le pubblicazioni dell''87 vi fu anche una composizione musicale l'*Inno alla vita*, per coro e orchestra: la melodia, risalente agli anni 1873-74, fu accompagnata dalla strofa di una poesia dedicata a Lou Salomè.

1888: A Nizza lavorò all'opera sulla "svalutazione di tutti i valori" che diventerà ***L'anticristo***, terminato il 30 settembre, data che per alcuni segnò la fine della sua produzione filosofica. La luce della riviera gli risultò troppo intensa e il 2 aprile decise di partire per **Torino** (Piazza Carlo Alberto 6) "città dignitosa e severa", dove lavorò a *Il caso Wagner*. Il 5 giugno lasciò Torino per **Sils-Maria**, dove lavorò ad un libro sulla volontà di potenza e scrisse *Il Crepuscolo degli idoli*. Tornato a Torino, tra novembre e dicembre scrisse *Ecce homo* e *Nietzsche contra Wagner*. Intanto era uscito *Il caso Wagner* di cui inviò copia a Mawilda von Meysenbug che reagì negativamente provocando le ire di Nietzsche. Tra i due si ruppe la profonda amicizia cominciata nel giugno del 1872. Il 31 dicembre Nietzsche non ricordava più il suo indirizzo: uno dei primi sintomi del suo disagio psichico.

Aprile 1887: Canobbio, Lago Maggiore

Maggio 1887: Coira (Chur)



Estate 1887: ancora Sils Maria

Settembre-Ottobre 1887: Venezia
Calle dei preti 1263

Inverno 1887-1888: Nizza

Aprile-Maggio 1888: Torino

Torino

via Carlo Alberto 6: targa commemorativa

Estate 1888: Sils Maria

Settembre-Dicembre 1888: Torino

1889-1893

1889: ai primi di gennaio il padrone di casa torinese, Davide Fino, avvertì la famiglia e Overbeck che Nietzsche dava gravi segni di squilibrio mentale ("Getterò il Papa il prigione e farò fucilare Guglielmo, Bismarck e Stoecker". Overbeck si precipitò a Torino e il 9 gennaio partì con Nietzsche per **Basilea**, dove venne ricoverato. Accorse anche la madre che lo fece trasferire nella clinica universitaria di **Jena** (19 gennaio). Intanto uscirono *Il Crepuscolo degli idoli*, *Nietzsche contra Wagner* ed *Ecce homo*.

1890: a fine febbraio lasciò la clinica e andò ad abitare con la madre a Jena. Poi, il 13 maggio, madre e figlio tornarono a **Naumburg**. Il 16 dicembre rientrò dal Paraguay la sorella, rimasta vedova.

1891: trattative con l'editore Neumann per la pubblicazione delle opere complete. Le condizioni di Nietzsche continuarono a peggiorare.

1892: uscì lo *Zarathustra* completo della IV parte, con una Prefazione di Peter Gast. Nietzsche cominciò ad avere frequenti eccessi d'ira.

1893: subentrò una paralisi della spina dorsale che lo costrinse a muoversi su una sedia a rotelle.

Gennaio-Dicembre 1889: in clinica a Jena

1891-1896: Naumburg

1894-1900

1894: all' inizio del '94 la sorella bloccò l'edizione di Peter Gast e inaugurò il "Nietzsche-Archiv" in una stanza della casa di Naumburg. Cominciò così la lunga e tenace strategia della sorella per gestire la figura e l'opera del fratello. Il 27 dicembre gli fece visita Rohde che scrisse "non riconosce più nessuno, tranne la madre e la sorella".

1897: il 20 aprile morì la madre. La sorella trasferì l'Archivio a **Weimar** (Wörthstrasse 5), luogo assai più prestigioso di Naumburg, anche perché vi era già la sede dell' "Archivio Goethe" fondato nel 1885. A maggio la sorella Elizabeth convinse Meta von Salis ad acquistare a Weimar la casa Silberblick, dove 1° agosto venne trasferito l'Archivio. Nietzsche venne affidato alle cure di Alwine Freytag, già al servizio della madre. Peter Gast cominciò a curare un'edizione completa delle opere: in autunno uscì lo *Zarathustra*, per la prima volta completo, i 4 parti. In seguito uscirono le *Considerazioni inattuali*, *Umano, troppo umano*, *Al di là del bene e del male* e *Genealogia della morale*.

1900: a luglio gli fece visita la baronessa Von Ungern-Sternberg che ricordò come Nietzsche ebbe un ultimo sprazzo di gioia ed un estremo sussulto vitale sentendo Peter Gast suonare al pianoforte il pezzo «Pria che spunti in ciel l'aurora» dal *Matrimonio segreto* di Cimarosa. Nietzsche morì sabato 25 agosto, verso mezzogiorno. E' sepolto nel cimitero di **Röcken**.

Dicembre 1897-25.8.1900: Weimar

Weimar: Nietzsche Archiv

Nietzsche Archiv: interno

1899

Tomba a Röcken

Statua di Nietzsche di A. Kramer

Fonti

- F. Nietzsche, *Epistolario* 1850-1869, Milano, Adelphi 1977
  traduzione di Maria Ludovica Pampaloni Fama
- F. Nietzsche, *Epistolario* 1869-1874, Milano, Adelphi 1980
  traduzione di Chiara Colli Staude
- F. Nietzsche, *Epistolario* 1875-1879, Milano, Adelphi 1995
  traduzione di Maria Ludovica Pampaloni Fama
- F. Nietzsche, *Epistolario* 1880-1884, Milano, Adelphi 2004
  traduzione di Maria Ludovica Pampaloni Fama Mario Carpitella
- F. Nietzsche, *Epistolario* 1885-1889, Milano, Adelphi 2011
  traduzione di Vivetta Vivarelli

- C. Paul Janz, *Vita di Nietzsche*, (3 Voll.), Bari, Laterza 1980

traduzione a cura di Mario Carpitella